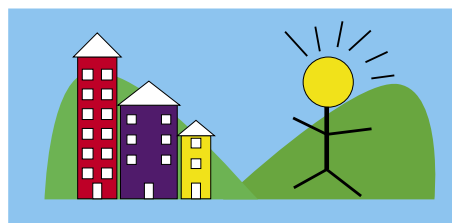
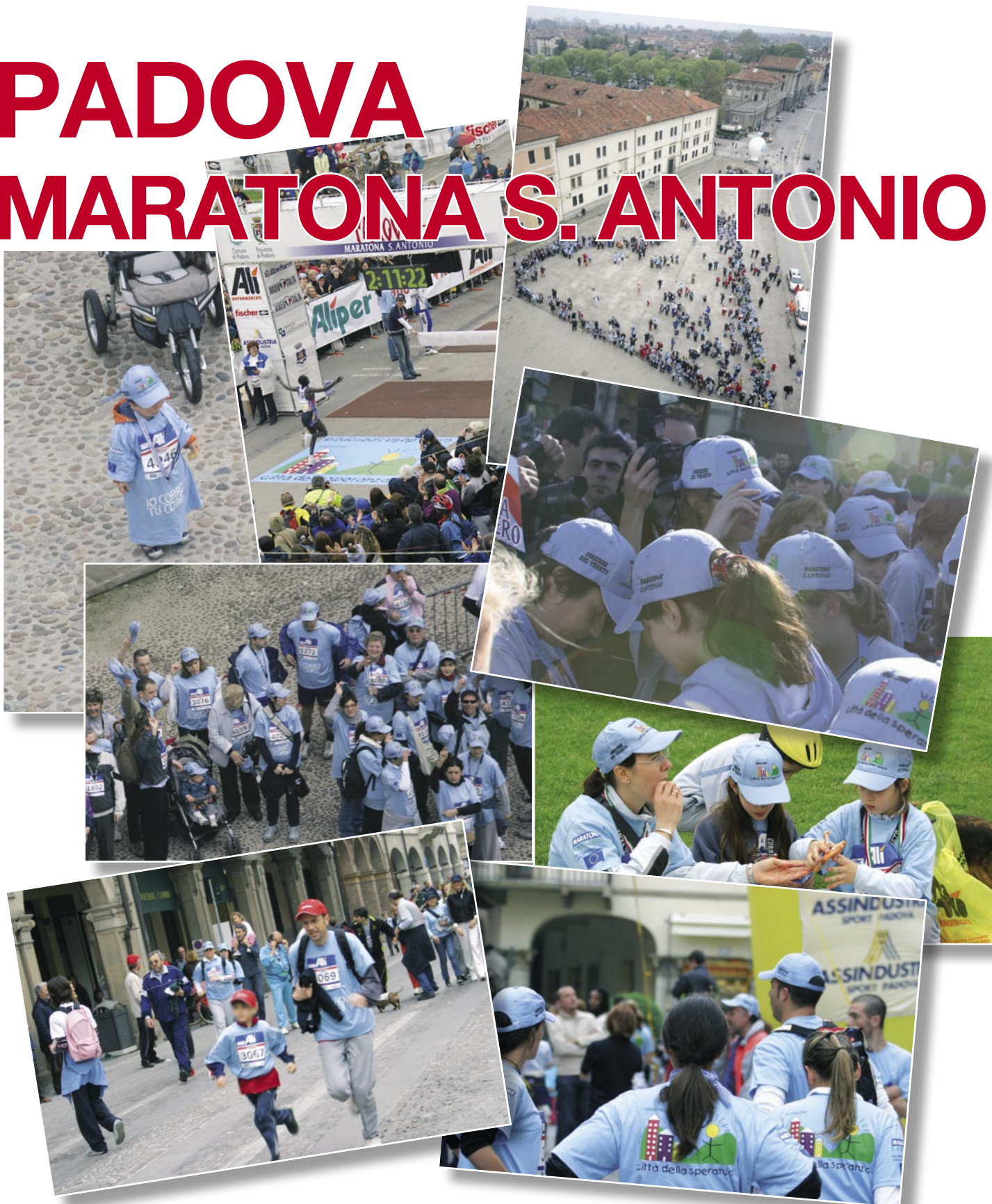


la città della speranza



Periodico della Fondazione Città della Speranza

PADOVA MARATONA S. ANTONIO



«Corriamo insieme per un grande traguardo»

Come nella maratona anche nella ricerca il risultato è frutto di un impegno costante

DI **STEFANO BELLON***

Sport e solidarietà, Assindustria Sport Padova e Fondazione Città della Speranza, l'evento podistico e la ricerca scientifica. L'edizione 2006 della Maratona S. Antonio si può sintetizzare con questo forte legame che si ripropone per il terzo anno consecutivo. Una grande manifestazione internazionale come la maratona che si corre domenica 23 aprile a Padova e un forte messaggio sociale come il sostegno alla ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili. Tre anni di collaborazione tra la nostra Fondazione e Assindustria Sport Padova hanno permesso di fare di Padova una vera e propria Città della Speranza. Come non ricordare la magnifica esperienza dello scorso anno con la squadra da Guinness dei Primati della Fondazione? Un oceano di magliette azzurre a inondare il centro storico della città: bambini, adulti e famiglie intere a dimostrare con una corsa il loro impegno nella lotta alle neoplasie



Stefano Bellon

infantili. Una squadra che si ripresenta al via delle stracittadine anche per questa edizione per colorare di azzurro le vie di Padova. Un messaggio che è stato recepito, che è condiviso come dimostrano le numerose richieste pervenute di correre anche quest'anno per la Città della Speranza.

I risultati sportivi in una disciplina come la maratona sono il frutto di un allenamento faticoso e costante che non dà risultati immediati. Disciplina, perseveranza, capacità di mettersi in discussione e spirito competitivo sono le doti del grande maratoneta. Dietro ogni successo ci sono chilometri e chilometri corsi in solitudine sorretti da un'unica grande convinzione: solo il duro lavoro di oggi crea le basi per i successi di domani.

Credo che non ci sia immagine migliore di quella del maratoneta per spiegare ciò che la Fondazione Città della Speranza fa ogni giorno. Il finanziamento di progetti di ricerca scientifici, infatti, è un sostegno

quotidiano e di lungo periodo che viene dato a ricercatori e biologi per permettere loro di trovare le cure che domani potranno guarire i bambini affetti da malattie neoplastiche. Purtroppo la ricerca non può essere misurata con elementi tangibili poiché ciò che salta all'occhio è solo il risultato finale. Sostenere la ricerca quindi è come impegnarsi in un lungo allenamento fatto di piccole conquiste quotidiane frutto di un impegno costante. Il nostro è un impegno di almeno un milione di euro all'anno destinato al finanziamento dei progetti. Come il maratoneta anche noi stiamo correndo con l'obiettivo di tagliare il traguardo vittoriosi.

Abbiamo costruito la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale di Padova, abbiamo finanziato e finanziamo più di 30 progetti di ricerca, adesso vogliamo dotare la ricerca scientifica di un nuovo centro che permetta di continuare a competere con standard europei. Quest'anno correre la Maratona S. Antonio con la Fondazione Città della Speranza significa supportare la costruzione di questo nuovo centro di ricerca dedicato all'oncologia pediatrica.

Assindustria Sport Padova ha già indossato la maglia azzurra, adesso contiamo su di voi.

**Vicepresidente Città della Speranza*

I numeri della Fondazione

- 12** anni di attività a sostegno della ricerca scientifica sulle neoplasie infantili
- 103** soci fondatori suddivisi tra aziende e privati
- 2** anni di lavori per costruire a tempo di record la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova
- 1** milione di euro all'anno destinato alla ricerca scientifica
- 30** progetti di ricerca finanziati dal 2000 a oggi
- 10** scienziati italiani ed europei per il Comitato Scientifico che valuta i progetti di ricerca
- 90%** dei pazienti del Veneto curati presso la Clinica di Padova
- 1500** ricoveri all'anno
- 7000** prestazioni day hospital all'anno

- unità operative a Belluno e Vicenza per evitare i disagi delle famiglie **2**
- comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza mediante la sottoscrizione della Charta dei Comuni **33**
- milioni di euro raccolti da donazioni nel 2005 **2**



La Clinica di oncoematologia pediatrica è oggi centro di ricerca di riferimento diagnostico a livello nazionale per le leucemie e di riferimento europeo per linfomi, sarcomi, tumori epatici costruito grazie all'apporto della Fondazione.

Al via a Vedelago anche il trevigiano Alvise De Vidi, campione paralimpico da Seoul ad Atene

Tredici medaglie, è l'atleta del secolo

DI ANDREA SCHIAVON

La maratona lui la fa con le braccia. A spingere sul mancorrente Alvise De Vidi ha vinto tredici medaglie olimpiche ed è stato nominato dal Coni "atleta del secolo", diventando uno dei volti più noti del movimento paralimpico.

Un tuffo in mare, da adolescente, l'ha portato su una carrozzina e su quella carrozzina il campione trevigiano (è di Olmi, frazione di S. Biagio di Callalta) ha costruito un'incredibile carriera di atleta, cominciando dal nuoto e approdando alla maratona.

Gareggiando, Alvise ha partecipato a cinque edizioni delle Paralimpiadi (da Seoul '88 ad Atene '04) visitando tutto il mondo e, ancora adesso, passa buona parte dell'anno in trasferta.

Tutto è cominciato nel 1986 quando, nuotando, Alvise è approdato all'Aspea Padova, quella che

tuttora è la sua squadra. "In piscina ci andavo perché, dopo l'incidente - racconta Alvise - faceva parte della mia terapia riabilitativa. I ragazzi dell'Aspea mi hanno proposto di allenarmi per gareggiare e, dopo un po', con loro ho abbinato al nuoto l'atletica".

Attualmente la settimana-tipo quanti allenamenti prevede?

"Cinque o sei. Con picchi di nove-dieci sedute, quando sto preparando eventi

come Mondiali o Olimpiadi. Quando piove anziché uscire in strada, mi alleno sui rulli, montati nella veranda di casa".

Il 30 aprile, una settimana dopo la Maratona S. Antonio, compirai 40 anni. Cosa farà Alvise De Vidi "da grande"?

"Il mio ultimo obiettivo agonistico è Pechino, nel 2008. Poi penso che mi impegnerò all'interno della Federazione, per promuovere lo sport tra i disabili. Attualmente in Italia ci sono 800mila persone tra i 6 e i 40

anni con disabilità, ma solo 10-15mila fanno attività motoria regolarmente. Dobbiamo puntare a farli diventare 100mila, come in Francia e in Spagna".

Da 20 anni sei nel mondo dello sport: quale campione ti ha colpito maggiormente?

"I nomi sono

tanti. In genere ciò che apprezzo di più nei miei colleghi è la semplicità e la simpatia, come quella che ho trovato in ragazzi come Alex Del Piero e Deborah Compagnoni. Poi tra quelli che frequento di più c'è Rossano Galtarossa, che l'anno scorso mi ha fatto anche da accompagnatore nella

maratona".

De Vidi, un campione tra i campioni. Se di fronte alle sue 13 medaglie olimpiche non sapete come rivolgergli a lui, provate a chiamarlo vice-sindaco. E' l'ultima carica che gli hanno attribuito, poche settimane fa, a Torino 2006, dove è diventato co-responsabile del Villaggio Olimpico. Alvise, ai suoi "primi 40 anni", sta facendo carriera.



Alvise De Vidi



IL PERSONAGGIO

Nato a Treviso il 30 aprile 1966
Società: Aspea Padova;
Allenatore: Lucia Bano
Cat.: tetraplegici T51;
Primato Personale: 2h24'29"

Le sue medaglie Olimpiche:

Seoul '88
Oro 25 m. delfino (nuoto)
Bronzo 4x100 (atletica)

Barcellona '92

Oro 800 m.

Atlanta '96

Oro 400 e 800 m.
Argento 1.500 m.

Sydney 2000

Oro 800; 1.500 e maratona
Argento 400 m.
Bronzo 5.000 m.

Atene 2004

Oro maratona
Bronzo 200 m.

IL PROGRAMMA

La lunga corsa, poi la notte si accende di musica italiana

Domenica 23 aprile

Ore 7.30 - 9.00 vendita pettorali Stracittadine all'Expo Maratona in Prato della Valle

Ore 9.00 - 18.00 Expo maratona

Ore 9.00 Prato della Valle partenza Stracittadine Km 12 - 5 e Children's Marathon km 2

Ore 9.10 Prato della Valle, partenza passeggiata km 1 per anziani e disabili

Ore 8.50 Vedelago, partenza Maratona

S. Antonio Disabili Km 42,195

Ore 9.00 Vedelago, partenza Maratona S. Antonio Km 42,195

Ore 10.00 - 24.00 Stand Gastronomico.

Ore 20.30 - 23.30 concerto dal vivo di Radio Italia e Video Italia solo musica italiana: Pooh, Gianna Nannini, Alex Britti, Gianluca Grignani, Povia, Nomadi, Dolcenera, Dj Francesco, Niccolò Fabi, Luca Dirisio, Sugarfree, Simona Bencini, Anna Tatangelo, Nicky Nicolai, L'aura,

Simone Cristicchi, Riccardo Fogli, Francesco Baccini, Riccardo Maffoni, Simone, Studio 3

Martedì 25 aprile

Ore 10.00 Prato della Valle, partenza "Padovapedala", km 18 lungo i più pittoreschi percorsi della città

Ore 14.30 Prato della Valle "Baby Padovapedala" fino agli 11 anni

Ore 15.30 Prato della Valle, "Bimbimbici" e giochi.

In bicicletta lungo il Brenta per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica

14 maggio: a Piazzola si pedala per le rose

Il 14 maggio a Piazzola sul Brenta (Pd) è di nuovo protagonista il connubio sport e solidarietà. Alle 9.30 prende il via "Corri per le Rose", pedalata non competitiva lungo il fiume Brenta, ispirata a "Ride For The Roses", la manifestazione organizzata a Austin (Texas, Usa) da Lance Armstrong Foundation.

"Corri per le Rose" è una corsa non agonistica, che si rivolge non solo a chi già coltiva la passione per le due ruote, ma a tutti coloro che, in qualche modo, hanno avuto

a che fare, anche in maniera indiretta, con la malattia. "Corri per le Rose" ha infatti l'obiettivo di sensibilizzare tutti i partecipanti sull'importanza della ricerca scientifica e della raccolta fondi a sostegno della ricerca per puntare all'obiettivo ambizioso di sconfiggere il cancro nei prossimi 15 anni. La quota d'iscrizione con offerta minima di 10 euro (partecipazione gratuita per i minori di 14 anni) sarà devoluta alla Fondazione Città della Speranza. Il percorso, con partenza

e arrivo in piazza Camerini a Piazzola, si snoda lungo il fiume Brenta ed è studiato in modo da offrire alternative di diverso chilometraggio.

Sono previsti tre diversi percorsi di lunghezza variabile: la pedalata di 15 km facile e dedicata a tutti, quella di 30 km dedicata a mountain bike e quella di 60 km su strade asfaltate per i ciclisti più allenati. Non mancheranno lungo il percorso i punti di ristoro per i partecipanti.

Ritrovo quindi alle 8.00 di domenica 14 aprile per il ritiro della maglia e per trascorrere una domenica piena di sport e solidarietà.

Per iscrizioni e informazioni: Francesca Zurlo 346.0101908 e Enrico Tronco 389.2770930 - www.duemilaeventi.com.



Per i versamenti:

c/c postale n. 13200365
intestato a Fondazione Città della Speranza

c/c n. 000000832595
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Ag. di Malo
Abi 08669 Cab 60480
Cin M

c/c n. 07404590326H
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Ag. di Malo
Abi 06225 Cab 60480
Cin K

c/c n. 00000024501P
Banca Antonveneta Ag. di Padova, via Verdi
Abi 05040 Cab 12190
Cin C

c/c n. 07400338433L
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Ag. 20 di Padova
Abi 06225 Cab 12150
Cin J

c/c n. 000000002000
Bipop Carire Ag. di Castelfranco Veneto
Abi 05437 Cab 61560
Cin T

c/c n. 000019180540
Unicredit Banca Ag. di Belluno
Abi 02008 Cab 11910
Cin P

c/c n. 00000007575L
Banca Antonveneta Ag. di Abano Terme
Abi 05040 Cab 62321
Cin J

c/c n. 098570174961
Banca Popolare di Marostica Ag. San Tomio di Malo
Abi 05572 Cab 60480
Cin X

NOVITA' FISCALI

Una firma per la ricerca sul 5 per mille

Nei prossimi modelli di dichiarazione dei redditi figureranno quattro riquadri in cui il contribuente apponendo la propria firma in uno degli appositi riquadri sceglierà la destinazione della propria quota del 5 per mille. Pertanto chiunque voglia destinare la propria quota del 5 per mille alla Fondazione Città della Speranza lo potrà fare, apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente alle finalità a)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF			
(in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
<p>Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni</p> <p>FIRMA: <u>Mario Rossi</u></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <u>92081880285</u></p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p>In aggiunta a quanto spiegato nell'informativo sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per ottenere la scelta.</p> <p>AVVERTENZE: Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.</p>			

e indicando il seguente numero di codice fiscale:

92081880285

(La scelta di destinazione del

5 per mille non è in alternativa a quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985).

la città della speranza

Sede:
Via Chiesa, 27
36034 Malo (Vicenza)
Telefono 0445 602 972
Telefax 0445 584 070

Telefax 049 821 3510
Direttore editoriale:
Stefano Bellon

Direttore responsabile:
Anna Sandri

Segreteria di redazione:
Francesca Ponzecci

Coordinamento:
rdbcmunicazione

Hanno collaborato:
Francesca Ponzecci, Andrea Schiavon

Fotografie:
Giorgio Mattoschi, Antonio Muzzolon

Grafica:
Nicola Maioli

Stampa: Chinchio Industria Grafica - Rubano (Padova)

Registrazione del Tribunale di Padova numero 1847 del 5.5.2003

Dipartimento di Pediatria
Clinica di Oncematologia
Pediatria,
Via Giustiniani, 3
35129 Padova
Telefono 049 821 8033